

## Conclusioni

Studenti/esse dello Schönbuch Gymnasium di Holzgerlingen e dell'IIS Giacomo Antonietti di Iseo hanno svolto un'indagine presso aziende e realtà legate alla tradizione locale dei loro rispettivi territori per scoprire quali elementi di innovazione siano stati introdotti nell'arco degli ultimi cinquant'anni nella concezione e nelle strategie aziendali e istituzionali, quale impatto essi abbiano avuto sulla qualità della vita di chi vi opera, ed infine quali di queste innovazioni si siano dimostrate efficaci per affrontare le sfide imposte dalla sostenibilità ambientale e dalla globalizzazione.

Poiché era nostra intenzione intervistare personalmente i testimoni di questi mutamenti, la nostra indagine a ritroso ha dovuto necessariamente limitarsi agli ultimi 50 anni. Tuttavia è bene precisare che le trasformazioni socio-economiche che avrebbero poi caratterizzato il territorio del medio Neckar hanno iniziato a interessare l'area di Holzgerlingen già alla fine del XIX secolo; il piccolo centro artigianale e rurale inizia presto a trasformarsi gradualmente in cittadina operaia. Fin dall'inizio del secolo scorso si assiste alla nascita di numerose società: l'associazione dei ciclisti, dell'atletica pesante, la società corale operaia "Frohsinn" manifestano un orientamento socialista, mentre di ispirazione borghese-conservatrice sono il Liederkranz (coro), l'associazione militare e quella ginnica.

Già nel 1913 la maggior parte degli abitanti di Holzgerlingen lavorano nell'industria; l'attività agricola in fattoria rappresenta spesso, già a quel tempo, un secondo lavoro, una fonte di salario accessorio.

Dal 1910 la „Schönbucheisenbahn“ collega Holzgerlingen al vicino capoluogo del distretto, così che per molti lavoratori è possibile fare i pendolari giornalieri tra la città in cui lavorano e quella in cui abitano.

Da allora questo trend si è rafforzato; i dati ufficiali riportano che alla fine del 2007 dei 2986 abitanti di Holzgerlingen che versano i contributi previdenziali, 1488 sono pendolari che lavorano prevalentemente nelle grandi industrie dei settori automobilistico, meccanico, elettronico (tra le altre HP, IBM, Daimler-Chrysler) situate nell'area Böblingen – Sindelfingen, mentre le industrie più importanti in loco sono la Eisenmann KG (impianti di trasporto) e la Gottlieb Binder GmbH Co. KG (sistemi di fissaggio) oltre ad una significativa presenza di piccole e medie industrie che fanno della cittadina un importante centro industriale.

Le attività economiche volte a fornire beni di consumo come prodotti di macelleria o da forno o ancora produzioni biologiche dovrebbero trovare in Holzgerlingen le condizioni più favorevoli al loro sviluppo.

Forneria, macelleria, e azienda agricola da noi visitate, tutte aziende a gestione familiare, hanno proseguito l'attività nel solco di una tradizione consolidata e hanno introdotto novità nella misura in cui esse erano funzionali a ottimizzare la produzione e a sostenere la concorrenza.

Diverso è il caso della Gottlieb Binder GmbH Co. KG: pur proseguendo nella produzione di “sistemi di chiusura”, ha abbandonato i nastri e avviato la produzione articoli completamente nuovi e tecnologicamente innovativi e ha avuto un’enorme espansione.

Il territorio del Sebino-Franciacorta, invece, negli ultimi cinquant’anni, dagli anni del boom economico, alla crisi petrolifera dei primi anni Settanta, alla mondializzazione dell’economia, è stato via via teatro di profonde e in alcuni casi brusche trasformazioni del proprio tessuto economico e produttivo.

In particolare, dopo che la crisi ha colpito alcuni comparti produttivi tradizionali, determinandone in qualche caso la fine, esso ha dovuto reinventarsi un’identità in grado di far fronte alle nuove sfide.

Le scelte lungimiranti di alcune amministrazioni comunali e le felici intuizioni di alcuni imprenditori hanno consentito al territorio di ridefinire la propria vocazione recuperando e riqualificando il patrimonio culturale ed ambientale anche come fattore di incentivazione del turismo.

Per quanto riguarda la produzione vitivinicola, diversamente da quanto accaduto alla azienda agricola biologica di Holzgerlingen, le cantine della Franciacorta sono riuscite a compiere un’autentica rivoluzione per quanto riguarda le tecniche di produzione/lavorazione e a operare scelte di marketing vincenti.

Le storie del retificio “La Rete srl” e della la “Gottlieb Binder GmbH” mostrano molti elementi di affinità, soprattutto per quanto riguarda la capacità di introdurre innovazioni tecnologiche che hanno profondamente modificato sia il processo produttivo sia gli articoli prodotti.

Una vistosa differenza nello sviluppo economico dei due territori è costituita dal fatto che le istituzioni e le aziende del Sebino-Franciacorta non puntano solo a soddisfare le esigenze di fruitori locali, ma mirano ad una collocazione di primo piano anche nell’ambito del turismo.

Non è questo il caso di Holzgerlingen: in un’area così intensamente industrializzata come quella del medio Neckar le aziende e le associazioni da noi visitate, eccezion fatta per l’azienda Gottlieb Binder GmbH, forniscono un “prodotto” volto unicamente al soddisfacimento dei bisogni della popolazione locale.

A differenza di quanto è avvenuto a Iseo e nell’area del Sebino-Franciacorta, a Holzgerlingen non si assiste al recupero dell’artigianato tradizionale quale attrazione turistica. Dalle informazioni contenute nell’annuario ufficiale dell’amministrazione relativo al 2008 („Rückschau auf das Jahr 2008“) risulta che si sono registrati 21444 pernottamenti tra i quali 4934 erano ospiti provenienti dall’estero: la maggior parte di loro si è trattenuta a Holzgerlingen per motivi di lavoro.

Le classi coinvolte nel partenariato, tramite le ricerche da loro condotte, hanno pertanto verificato che se i loro comuni risultano avere origine per molti versi analoghe e confrontabili, essi hanno seguito modelli di sviluppo molto diversi, approdando a realtà la cui connotazione socioeconomica risulta essere assai distante.